

Componenti elettronici: qualche domanda al distributore leader

Il General Manager di Arrow Italia, Massimo Dall'Occo, risponde alle domande di EONews sottolineando, in particolare: la struttura della società, le sue principali caratteristiche e i punti di forza che ne fanno il distributore leader nel settore dei prodotti elettronici in Italia e in Europa, ai vertici della graduatoria mondiale



Massimo Dall'Occo

Abbiamo chiesto a Massimo Dall'Occo, General Manager di Arrow Italia, di descriverci la struttura della società e le sue principali caratteristiche. Il fatturato annuo di Arrow si aggira sui 400 milioni di euro in Italia, sui tre miliardi in Europa (di cui 1,1 nel solo Sud-Europa) e di 11 miliardi di dollari nel mondo.

R Arrow Italia è strutturata in tre aziende, ciascuna con la propria organizzazione. Ogni azienda è specializzata in varie tipologie di prodotto. In particolare, Claitron è focalizzata sui semiconduttori e i sottosistemi, Silverstar Celdis sui semiconduttori e PEMCO (acronimo che sta a indicare componenti passivi, elettromeccanici e connettori), LASI Elettronica sui semiconduttori. Ognuna delle tre aziende offre al mercato un supporto tecnico di alto livello e servizi ad elevato valore aggiunto.

A queste aziende si deve aggiungere l'organizzazione EMS Solutions, rivolta al mercato dei Contract Manufacturer che, in generale, richiedono servizi logistici a valore aggiunto e devono essere messi in grado di preparare le offerte per i clienti in tempi estremamente rapidi.

C'è poi Elettronica Express, che segue gli altri clienti operando con un sistema di televendite e con venditori esterni. Quest'ultima struttura offre l'intero pacchetto dei prodotti distribuiti da Arrow, coprendo oltre duemila clienti.

Infine, al di fuori dei componenti, c'è l'organizzazione Microtronica, che fornisce prodotti per informatica al mercato dei dealer e dei VAR.

D Come sono strutturate le singole aziende e come sono organizzate in termini geografici?

R Ognuna delle tre aziende dispone di oltre venti venditori esterni e altrettanti interni, mentre il supporto tecnico è garantito da quaranta tecnici. In termini geografici: la sede centrale è a Milano, con un magazzino (sito a Cornaredo, MI) che serve tutto il Sud-Europa. Inoltre, ognuna delle tre aziende è presente nelle sedi locali di Torino, Padova, Belluno, Bologna, Ancona, Firenze, Roma e Napoli. A Milano ha sede anche l'headquarter di Arrow Sud-Europa, che segue Italia, Francia, Spagna, Portogallo, Grecia, Turchia, ex-Jugoslavia, Romania, Bulgaria, Israele e Nord Africa. Qui sono centra-

Ma ciò che mi preme sottolineare è che le tre aziende sono tra loro in competizione per quanto riguarda le soluzioni tecnologiche. Accade quotidianamente di vedere i venditori presso il medesimo cliente, per proporre soluzioni fra loro concorrenti, delle Case da noi distribuite.

D Come giudica l'attuale situazione di mercato?

R In questa prima metà dell'anno abbiamo assistito a una notevole vivacità del mercato. Le nostre aziende hanno fatto registrare un notevole fatturato e, in particolare, osserviamo una forte dinamica in alcuni settori, come l'automotive e il wireless.

ANDREA CATTANIA

lizzate le funzioni di acquisti, gestione inventario (con un turn-over di 120 milioni di euro) e logistica.

Il PDC Arrow-Silverstar di Cornaredo

A Cornaredo, alle porte di Milano, è situato il PDC (Primary Distribution Centre) che serve l'intero Sud-Europa. Arrow è l'unico distributore globale di prodotti elettronici ad avere un magazzino dedicato a questa area geografica (Sud-Europa, inclusa ovviamente l'Italia).

La "missione" del PDC di Cornaredo è contribuire a consolidare la leadership di Arrow coprendo tutte le attività relative al ricevimento, all'immagazzinamento e alla spedizione nei Paesi del Sud-Europa. Il suo obiettivo è, naturalmente, quello di garantire le migliori prestazioni in termini di servizio, produttività e qualità.

Il magazzino, sito a pochi km dalle autostrade e a poche decine di km dai principali aeroporti del Nord Italia, copre una superficie di 9.800 metri quadrati e sorge su un'area di 24.700 metri quadrati. Dispone di nastri trasportatori per una lunghezza complessiva di 1.700 metri ed ha una capacità di spedizione di circa cinque-seimila line item al giorno. È stato caratterizzato da una continua e progressiva crescita dei volumi trattati, anche in conseguenza del consolidamento degli altri magazzini del Sud Europa a Cornaredo, che ha comportato da un lato l'adeguamento e l'evoluzione delle metodologie di lavoro verso standard elevati (ad esempio con l'introduzione della tecnologia rf), dall'altro un continuo incremento dei livelli di occupazione (conta oggi più di duecento addetti), in netta controtendenza nello scenario generale.

Il PDC di Cornaredo è stato inaugurato nel 1998 e dispone di circa duecentomila ubicazioni, di 2.600 posti pallet e dei più avanzati sistemi di sicurezza, sia per il personale che per i materiali e le attrezzature.